CARTA D) Carta delle tutele e delle salvaguardie_Estratto in scala 1:10000

Limiti amministrativi

- *confine provinciale*
- *confine regionale*
- *confine comunale*

Aree soggette a regime di tutela di leggi nazionali rif.art.Normativa PTCP

- *corso d'acqua individuato ai sensi dell'art.142 lett. c del D.Lgs. 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" n. 42 iscritti nell'elenco di cui alla D.G.R. n°12028 del 25.07.1986 - Art. 14.1*
- *bellezza d'insieme e sponda del Po - art.136 d.lgs 42/2004 - Art. 14.2*
- *area archeologica vincolata ai sensi dell'art.142 c.1 lett. m e dell'art.10 del D.Lgs 42/2004 - Art. 14.3*
- *Zona di Protezione Speciale (ZPS) - Direttiva 2009/147/CEE "Uccelli" - Art. 14.6*
- *Sito di Importanza Comunitaria (SIC) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" - Art. 14.5*
- *fascia A - limite tra la fascia A e B ai sensi del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. 24/05/2001, G.U. n° 183 - 8 Agosto 2001 - Art.14.7 e appendice C*
- *fascia B - limite tra la fascia B e la fascia C - Art. 14.7 e Appendice C*
- *fascia C - Art. 14.7 e appendice C*
- *fascia B di progetto - Art. 14.7 e appendice c*
- *area a rischio idrogeologico molto elevato - zona 1 - allegato 4.1 P.A.I. - Art. 14.7 e Appendice C*
- *area a rischio sismico - zona 2 - O.P.C.M. n°3247 del 20/03/2003 - Art. 14.8*
- *area a rischio sismico - zona 4 - O.P.C.M. n°3247 del 20/03/2003 - Art. 14.8*

sito UNESCO
Lagazzi di Vho (IT-LM-06) *- Art. 14.9*
- *Buffer zone*
- *Nominated Property*

Aree soggette a regime di tutela di leggi e atti di pianificazione regionale rif. art. Normativa PTCP

- *confine parco regionale fluviale (l.r.86/83) - Art. 15.4*
- *riserva naturale ai sensi dell'art 11 l.r.86/83 - Art. 15.1*
- *Parco Locale di Interesse Sovracomunale riconosciuto (art.34 l.r. 86/83) - Art. 15.5*
- *monumento naturale - (art 24 l.r. 86/83) - Art. 15.2*
- *centro e nucleo storico ai sensi dell'art. 25 della Normativa del P.T.P.R. - Art. 15.6*
- *piano cave 2009 - Ambiti Territoriali Estrattivi, approvati ai sensi L.R. 14/98 con D.C.R. n. IX/435 del 17 aprile 2012 - Art. 15.7*

Aree soggette a regime di tutela del PTCP rif.art. Normativa PTCP - rif. Classificazione D.G.R. n. 6421/07

- *corso d'acqua naturale ed artificiale - Art. 16.2*
- *area di tutela paesistica del nodo idrografico "Tomba Morta-Le Formose" - Art. 16.3*
- *area di protezione paesistica del nodo idrografico "Tomba Morta-Le Formose" - Art. 16.3*
- *orlo di scarpata - Art. 16.4 - 5.1.1 D.G.R. 6421/07*
- *fontanile - Art. 16.5 - 5.1.1 D.G.R. 6421/07*
- *zona umida - Art. 16.6 - 5.1.1 D.G.R. 6421/07*
- *bodrio - Art. 16.6 - 5.1.1 D.G.R. 6421/07*
- *rete ecologica provinciale - Art. 16.7 - 5.3.3 D.G.R. 6421/07 (corridoi)*
- *rete ecologica provinciale - Art. 16.7 - 5.3.2 D.G.R. 6421/07 (areali)*

Rete Ecologica Regionale (R.E.R.) *- Art. 16.14*

- *corridoio regionale primario ad alta antropizzazione*
- *corridoio regionale primario a bassa o moderata antropizzazione*
- *elemento di primo livello della R.E.R.*
- *elemento di secondo livello della R.E.R.*
- ***varchi della R.E.R.***
  - *deframmentare*
  - *varco da tenere*
  - *varco da tenere e deframmentare*

Altri temi

- *albero monumentale - Art. 16.8*
- *luogo dell'identità - Art. 16.15*
- *punto di vista panoramico / visuale sensibile - Art. 15.16 - 3.4.3 D.G.R. 6421/07*
- *area a rischio archeologico - Art. 16.9 - 3.2.1 D.G.R. 6421/07*
- *viabilità romana - Art. 16.10*
- *rete stradale storica principale - Art. 16.10*
- *rete stradale storica secondaria - Art. 16.10*
- *percorso panoramico - Art. 16.10*
- *punto di osservazione del paesaggio lombardo (P.T.R. art 27 comma 4) - Art. 15.17*

Opere idrauliche di particolare pregio ingegneristico e paesistico - Art. 16.11
- *centrale idroelettrica*
- *macchina idraulica*
- *nodo idraulico Tomba Morta*
- *stazione sollevamento*

Geosito - Art. 16.1
- *extra-provinciale*
- *tutela 1*
- *tutela 2*
- *tutela 3*

Art. 22.c.3 Normativa P.P.R.

SALVAGUARDIE

Aree oggetto di salvaguardia per la riduzione dei rischi tecnologici - rif. art. Normativa P.T.C.P.

area interessata da impianti e/o attività a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 334/99 - Art. 19.1.d
- *industria*
- *stoccaggio gas*

Aree oggetto di salvaguardia delle infrastrutture della mobilità - rif. art. Normativa P.T.C.P.

- *autostrada - Art. 19.2 .I.a*
- *strada extraurbana secondaria - Art. 19.2.I.c*
- *strada extraurbana principale - Art. 19.2.I.b*
- *ferrovia tracciato linea ferroviaria ex art 49 D.P.R. 753/80 - Art. 19.2.b*
- *canale navigabile MI-CR-PO - Art. 19.8*
- *fascia di rispetto del Canale Navigabile MI-CR-PO - Art. 19.8*
- *aeroporto del Migliaro (Cremona) - Art. 19.2.c*
- *fascia di rispetto aeroporto - Art. 19.2.c*
- *tracciato esistente della rete provinciale e di interesse sovracomunale dei percorsi ciclabili - Art. 19.6*

Aree oggetto di salvaguardia delle infrastrutture riguardanti il sistema della mobilità di previsione con efficacia localizzativa - rif. art. Normativa P.T.C.P.

- *corridoio nuova infrastruttura stradale - Art. 19.4.a*
- *tracciato nuova infrastruttura stradale - Art. 19.4.b*
- *tracciato nuova infrastruttura stradale - Art. 19.4.c*
- *tracciata nuova infrastruttura ferroviaria - Art. 19.4.c*
- *centro interscambio merci - Art. 19.5*
- *tracciato di previsione della rete provinciale e di interesse sovracomunale dei percorsi ciclabili - Art. 19.6*

Ambiti destinati all'attività agricola di interesse del PTCP (rimando di dettaglio alla Carta per la gestione degli ambiti agricoli strategici) rif. art. Normativa P.T.C.P.

- *ambito agricolo strategico - Art. 19 bis c.1*

REGIONE LOMBARDIA
provincia di Cremona

COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO

P.G.T.

Piano di Governo del Territorio
= VARIANTE GENERALE 2022 =
Legge Regionale 11. marzo.2005 n° 12

****

Documento di Piano

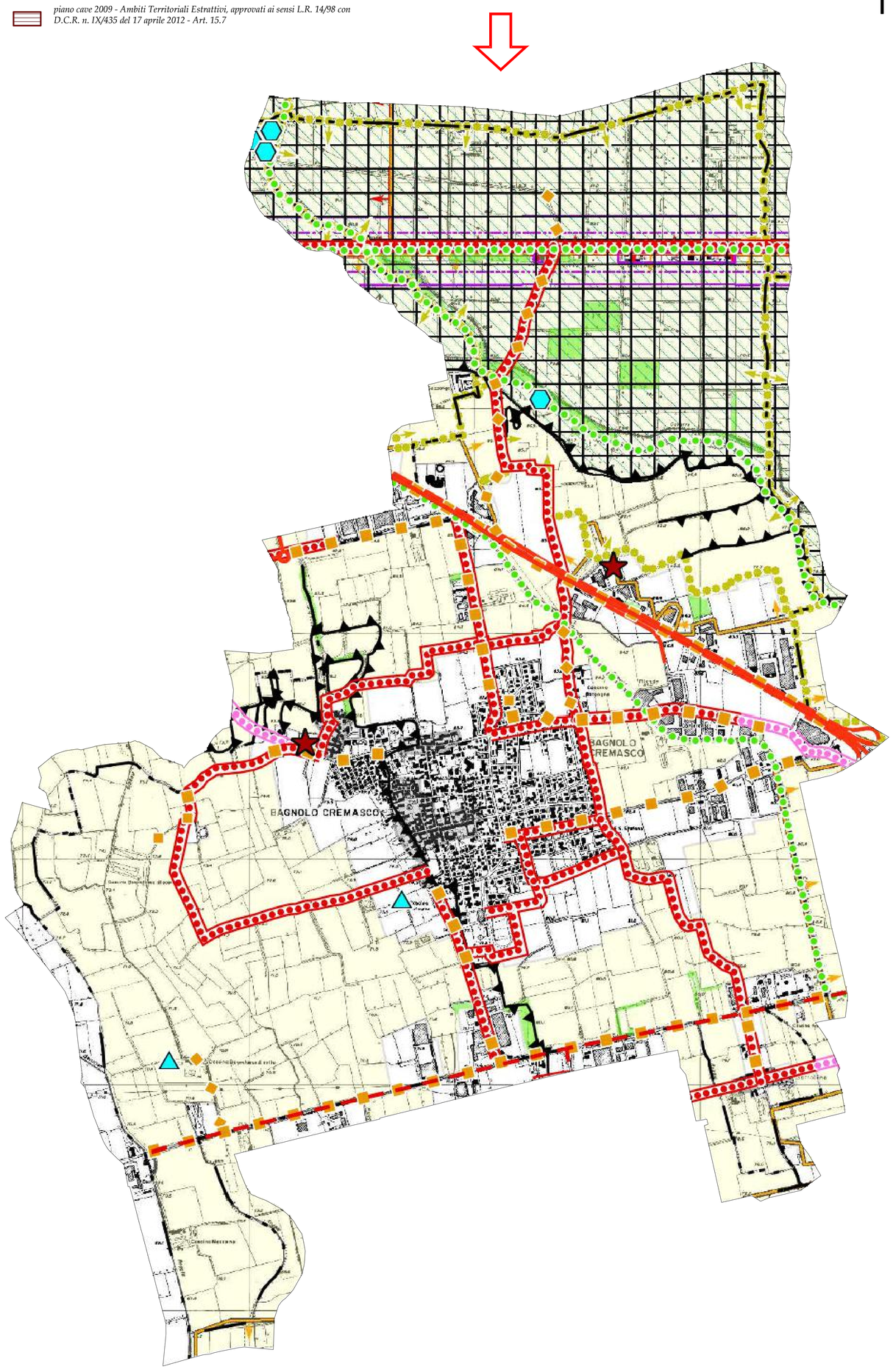
****

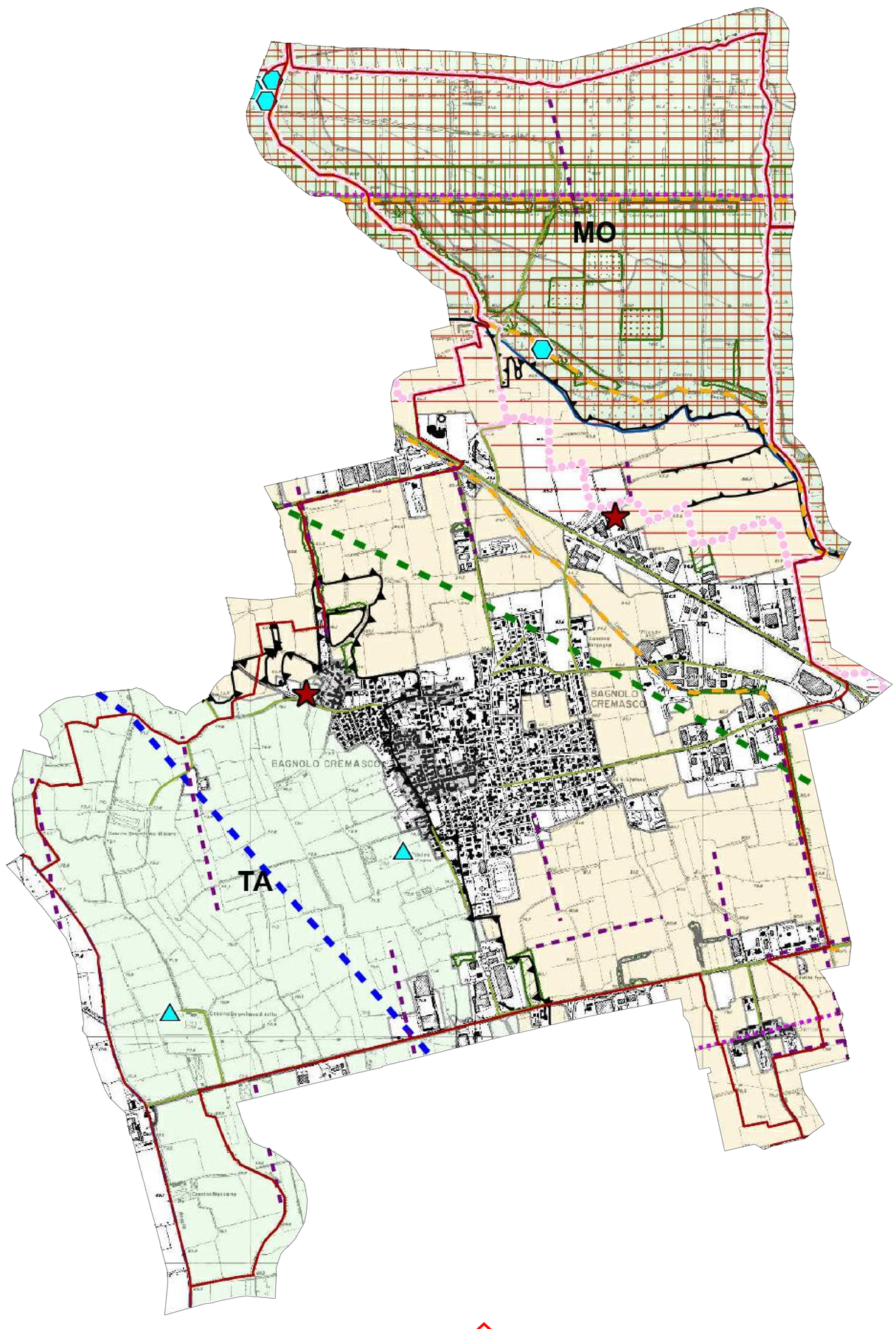
TAVOLA INTEGRATA A SEGUITO DI ACCOGLIMENTO OSSERVAZIONI

TAV. 01-A

SISTEMA DEI VINCOLI SOVRAORDINATI
intero territorio.....scala 1:10000

studio progettuale di pianificazione territoriale
arch. mario gazzoli
26012 castelleone - via quadelle, 2/a - tel./fax. 0374_351152 e-mail: gazzolimario@libero.it





CARTA A) Carta degli indirizzi per il sistema paesistico - ambientale _Estratto in scala 1:10000

LEGENDA

confine regionale | confine provinciale | confine comunale

Ambiti Geografici Provinciali (Rif. 1.17* e 1.18*)
(Visualizzazione complessiva a lato di ciascuna sezione della carta A)

LE DISPOSIZIONI A CONTENUTO PREVALENTE DEL PTCP SONO RAPPRESENTATE NELLA CARTA DELLE TUTELE E DELLE SALVAGUARDIE (CARTA D).

*** = I RIFERIMENTI RIGUARDANO I CRITERI ED INDIRIZZI RELATIVI AI CONTENUTI PAESAGGISTICI DEI PIANI TERRITORIALI DI COORDINAMENTO PROVINCIALE APPROVATI CON DGR N° VIII/6421 DEL 27/12/07**

UNITA' TIPOLOGICHE DI PAESAGGIO PROVINCIALE: FASCIA DELLA BASSA PIANURA (Rif. 2)*

AMBITI GEOGRAFICI PROVINCIALI CREMONESE E CASALASCO (Rif. 1.17*)

PAESAGGI DELLE FASCE FLUVIALI (Rif. 2.10*)

Componenti paesaggistiche di interesse primario
Aree a marcata sensibilità ambientale e a elevata valenza e potenzialità naturalistica, in genere strettamente relazionate all'elemento idrico.

- **VF** Valli fluviali: areali formati e modellati dall'azione erosiva e sedimentaria, attuale e recente, dei fiumi Po e Oglio.
- **VT** Valli terrazzate: areali marginali ed in posizione più elevata rispetto alle valli fluviali, generalmente da esse separati mediante scarpate erosive. Sono legate ad antiche dinamiche fluviali; ora non sono più inondabili.

Componenti paesaggistiche di interesse secondario
Aree caratterizzate da una significativa sensibilità ambientale (valli relitte e terrazzo di Pandino), da un rilevante pregio morfologico (dossi), e da un'elevata antropizzazione. Costituiscono una porzione rilevante del territorio provinciale con presenza di elementi paesaggistici peculiari.

- **VP** Valle del fiume Po: areale esterno agli argini maestri, localizzato ad oriente di Cremona. Diffusamente antropizzato: le pratiche di bonifica agricola hanno quasi completamente cancellato le originarie morfologie fluviali.

PAESAGGI DELLA PIANURA IRRIGUA (Rif. 2.11*)

Paesaggi agricoli del livello fondamentale della pianura
Paesaggio agricolo della pianura cremonese-casalasca: è caratterizzato dall'andamento est-ovest degli elementi morfologici principali, da intensa antropizzazione e da povertà di elementi naturalistici. Un elemento peculiare è rappresentato dal sistema delle cascine fortificate.

Componenti paesaggistiche di interesse secondario
Aree caratterizzate da una significativa sensibilità ambientale (valli relitte e terrazzo di Pandino), da un rilevante pregio morfologico (dossi), e da un'elevata antropizzazione. Costituiscono una porzione rilevante del territorio provinciale con presenza di elementi paesaggistici peculiari.

- **VM** Valle del Morbasco (o Valle dei Navigli): paleovalle corrispondente ad un antico percorso del fiume Oglio. Areale di elevato valore paesaggistico ed insediativo; i corpi idrici in esso presenti ricalcano antichi percorsi fluviali e sono il fulcro del sistema canalizio cremonese.
- **DO** Sistema dei dossi: insieme di elementi di origine fluviale, debolmente rilevati rispetto alla pianura circostante. Sono presenti per lo più tra le valli del Morbasco.
- **VC** Vallecole: depressioni lineari di origine fluviale o legate a processi di erosione regressiva nelle aree di bordo dei terrazzi fluviali (sono presenti sugli ambiti secondari e sui paesaggi agricoli del livello fondamentale della pianura).

AMBITI GEOGRAFICI PROVINCIALI CREMASCO (Rif. 1.18*)

PAESAGGI DELLE FASCE FLUVIALI (Rif. 2.10*)

Componenti paesaggistiche di interesse primario
Aree a marcata sensibilità ambientale e a elevata valenza e potenzialità naturalistica, in genere strettamente relazionate all'elemento idrico.

- **VF** Valli fluviali: areali formati e modellati dall'azione erosiva e sedimentaria, attuale e recente, dei fiumi Adda, Oglio e Serio.
- **ME** Pianalto della Melotta (o di Romanengo) e Dosso di Soncino: rilievi morfologici di origine neotettonica, rimodellati dall'attività erosiva fluviale. Il Pianalto della Melotta è caratterizzato da elevata qualità paesaggistica.
- **MO** Area del Moso: areale ad elevata valenza paesaggistica, situato ad occidente di Crema; di pertinenza fluviale, è di origine paludosa ed alimentato dalle acque di risorgiva.

Componenti paesaggistiche di interesse secondario
Aree caratterizzate da una significativa sensibilità ambientale (valli relitte e terrazzo di Pandino), da un rilevante pregio morfologico (dossi), e da un'elevata antropizzazione. Costituiscono una porzione rilevante del territorio provinciale con presenza di elementi paesaggistici peculiari.

- **TA** Terrazzo alluvionale dell'Adda: ampio areale di origine fluviale, esteso da Rivolta d'Adda a Dovera. Comprende al suo interno elementi paesaggistici di rilievo (Roggia Tormo).

PAESAGGI DELLA PIANURA IRRIGUA (Rif. 2.11*)

Paesaggi agricoli del livello fondamentale della pianura
Paesaggio agricolo della pianura cremasca: è caratterizzato dall'andamento nord-sud degli elementi morfologici e idraulici ed è ricco di acqua.

Componenti paesaggistiche di interesse secondario
Aree caratterizzate da una significativa sensibilità ambientale (valli relitte e terrazzo di Pandino), da un rilevante pregio morfologico (dossi), e da un'elevata antropizzazione. Costituiscono una porzione rilevante del territorio provinciale con presenza di elementi paesaggistici peculiari.

- **VR** Valli relitte (paleovalli) dei fiumi Adda e Serio: areali anticamente interessati dai percorsi dell'Adda e del Serio.
- **MO** Area alimentazione idrica del Moso. Situata a nord del Moso, è un areale ricco di acque di risorgiva (fontanili) che alimentano le aree poste a meridione.
- **TC** Areale Ticengo - Cumignano: terminazione meridionale del Pianalto della Melotta, morfologicamente intermedio tra questo e la pianura circostante. Comprende anche il dosso di Ticengo - Cumignano.
- **DO** Sistema dei dossi: insieme di elementi di origine fluviale, debolmente rilevati rispetto alla pianura circostante. Sono presenti per lo più tra le valli del Serio Morto e del Serio.

AMBITI, SISTEMI ED ELEMENTI DI RILEVANZA PAESAGGISTICA PROVINCIALE (Rif. 3)*

AMBITI DI PREVALENTE VALORE NATURALE (Rif. 3.1*)

Sistemi di particolare rilevanza geomorfologica nella configurazione dei contesti paesaggistici (Rif. 3.1.1*)
- Scarpate principali: elementi morfologici lineari, con dislivelli nell'ordine della decina di metri, che individuano le principali strutture depresse (>3 metri)
- Scarpate secondarie: elementi morfologici lineari, con dislivelli nell'ordine di pochi metri. (< 3 metri)

Sistemi dell'idrografia naturale (Rif. 3.1.2*)
- Corpi idrici
- Limite inferiore della fascia delle risorgive
  individua la porzione di territorio dove sono presenti fontanili e risorgive
- Teste di fontanile
- Zone umide: lanche, morte, zone paludose e laghetti di di cava rinaturalizzati. Sono maggiormente concentrate nelle valli fluviali e derivano sia dall'evoluzione dell'ambiente fluviale che dall'uso delle risorse naturali da parte dell'uomo.
- Bodri

Geositi (Rif. 3.1.3*)
- Dossi e Pianalto di Romanengo
- Paleovalli
- Paleomeandri
- Vallecole d'erosione
- Torbiere

Aree o elementi di rilevanza ambientale (Rif. 3.1.4*)
- Alberi monumentali
- Monumenti naturali
- PLIS riconosciuti

Paesaggi agrari tradizionali (Rif. P.P.R. - Repertori)
1. Campagna irrigua dei "mosi " cremaschi
2. Campagna irrigua del Serio Morto e dell'Adda Morta
3. Cascine monoaziendali a corte del Cremonese
4. Pioppeti delle golene fluviali

AMBITI DI PREVALENTE VALORE STORICO E CULTURALE (Rif. 3.2*)

Ambiti di valore archeologico (Rif. 3.2.1*)
- Area a rischio archeologico - Art.16.10 - 3.2.1 D.G.R. 6421/07

Sistemi dell'idrografia artificiale e relative opere d'arte (Rif. 3.2.2*)
- Corsi d'acqua artificiali storici di cui alla lettera c dell'art. 22 del PTPR 2001

Opere idrauliche di particolare pregio ingegneristico e paesistico
- centrale idroelettrica
- centrale idraulica
- nodo idraulico Tomba Morta
- stazione sollevamento

Sistemi dell'organizzazione del paesaggio agrario tradizionale (Rif. 3.2.3*)
- Centuriazione
- Areale con baulatura dei campi
- Sistema degli argini del Po: insieme continuo e ramificato di strutture antropiche e naturali parallele al fiume costituenti un'opera di difesa idraulica dalle esondazioni.

Sistemi della viabilità storica (Rif. 3.2.4*)
- Viabilità romana
- Rete stradale storica principale e secondaria
- Rete ferroviaria storica principale

Sistemi dei centri e dei nuclei urbani (Rif. 3.2.5*)
- Perimetro centri storici (prima levata IGM)
- Centri storici di maggior pregio

Sistemi fondamentali della stuttura insediativa storica di matrice urbana (Rif. 3.2.6*)
- Luoghi dell'Identità
  (Castello di San Lorenzo dé Picenardi, Rocca di Pandino, Rocca di Soncino, S.Maria di Bressanoro a Castelleone, Santuario della Fontana a Casalmaggiore, Santuario Santa Maria della Croce a Crema, Torrazzo di Cremona, Torre di Francesco I di Valois a Pizzighettone, Villa Medici del Vascello di San Giovanni in Croce) (Rif.6.1.3)*

AMBITI DI PREVALENTE VALORE FRUITIVO E VISIVO-PERCETTIVO (Rif. 3.4*)

Punti di vista panoramici / visuali sensibili (Rif. 3.4.3.*)
- Torrazzo di Cremona - Ponti sul Po a Cremona, a Casalmaggiore e a Gerre de' Caprioli (autostrada A21)

Tracciati guida paesaggistici (Rif. 3.4.1*)
- Tracciato di interesse naturalistico
- Tracciato di interesse paesaggistico
- Tracciato di interesse storico - culturale
- Vie di navigazione di interesse naturalistico proposte dal PTR

SINTESI DELLE PRINCIPALI PREVISIONI PAESAGGISTICHE DEL PTCP (Rif. 5)*

AMBITI, AREE, SISTEMI ED ELEMENTI OGGETTO DI PROGRAMMI E AZIONI DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE (Rif. 5.2*)

- Areali di pregio da tutelare attraverso l'istituzione di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (l.r. 86/83 art 34) (Rif.5.2.3*)

RETE ECOLOGICA ESISTENTE E POTENZIALE (Rif. 5.3*)

- areali di primo livello
- stepping stones di primo livello
- areali di secondo livello
- stepping stones di secondo livello
- corridoi di primo livello
- corridoi di secondo livello

AREE TUTELATE DA DISPOSIZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE (Rif. 6.)*

TUTELA DAL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO (Rif. 6.1*)

- Bellezze d'insieme (6.1.4) - Fiumi torrenti e corsi d'acqua pubblici (6.1.6)
- Parchi e riserve regionali (6.1.9)
- Aree archeologiche vincolate (6.1.13)

TUTELA DALLA RETE NATURA 2000 (Rif. 6.2*)

- Siti di Importanza Comunitaria e Zone a Protezione Speciale (Rif. 6.2*)